



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Oggetto: Parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000. Bilancio di previsione del triennio 2018-2020.

Il sottoscritto Stefano Baldoni, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Corciano,

Visto

- lo schema di bilancio di previsione 2018-2020, nonché gli allegati a corredo, previsti dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i principi contabili applicati della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) e sulla competenza finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011);
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011;
- la tabella di cui al rendiconto 2016 relativa alla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 13/12/2016;
- la L. 27/12/2013, n. 147 ed i successivi D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 68/2014, il D.L. 24/04/2014, n. 66, la L. 27/12/2014, n. 190, il D.L. 19/06/2015, n. 78, la L. 208/2015, la L. 232/2016, il D.L. 244/2016, il D.L. 50/2017, il D.L. 148/2017 e la L. 205/2017, nonché le altre disposizioni normative incidenti sul bilancio di previsione emanate negli anni precedenti;

Tenuto conto che

- l'art. 11, comma 14, del D.Lgs 118/2011, stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- il decreto 29 novembre 2017 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017 ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2018-2020 ed ha altresì contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio;

Rilevato

- che lo schema di bilancio 2018-2020 ed i relativi allegati obbligatori a corredo sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs 118/2011 ed al D.Lgs 267/2000, nonché dei modelli ufficiali allegati al medesimo D.Lgs 118/2011;
- che lo schema di bilancio è altresì accompagnato dalla proposta di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2018-2020;
- che a corredo dello schema di bilancio 2017-2019 sono presenti i seguenti allegati:
 - o documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011:
 - prospetto del risultato di amministrazione presunto 2017;
 - prospetto relativo alla composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi che compongono il bilancio;
 - prospetto relativo alla dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- la nota integrativa, al cui interno è tra l'altro presente il prospetto relativo alle operazioni in strumenti finanziari derivati, previsto dall'art. 62 del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 3, comma 8, della L. 203/2008, in base a quanto anche indicato dall'art. 11, comma 5, lettera g), del D.Lgs 118/2011;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsti dall'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011, come risultante in base alle previsioni del D.M. 22/12/2015;
- il documento previsto dal punto 9.3, lettera h), dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, relativo all'elenco dei siti internet dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio consolidato all. 4/4 al D.Lgs 118/2011, come da deliberazioni della Giunta comunale n. 120 del 17/07/2017 e n. 207 del 21/12/2017, in cui sono pubblicati i relativi rendiconti riferiti al penultimo esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- all'interno dello schema della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-202 sono presenti:
 - il Programma triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2018/2020 e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2018, redatti secondo gli schemi previgenti nelle more dell'emanazione del decreto previsto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016;
 - il piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
 - il programma triennale del fabbisogno del personale (piano triennale dei fabbisogni), ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 35, comma 4, del D.Lgs 165/2001 e 19, comma 8, della L. 448/2001;
 - il programma biennale 2018-2019 dell'acquisizione di beni e servizi, di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594-599, della L. 244/2007;
 - i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011;
- i seguenti documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000:
 - la proposta di deliberazione della Giunta comunale con la quale viene verificata la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle L. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978;
 - le proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale con le quali si provvede, per quanto di competenza di ciascun Organo, a determinare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18/02/2013;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 468, della L. 232/2016, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466 dell'art. 1 della L. 232/2016 (pareggio di bilancio), in attuazione dell'art. 9, comma 1, della L. 243/2012, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- il programma degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza e assistenza, redatto ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del limite delle spese del personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e successive modificazioni;
- la proposta di deliberazione della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada;

Rilevato

- che nell'elaborazione del bilancio di previsione e dei relativi documenti programmatici a corredo sono stati osservati ed applicati rispettivamente:
 - i principi contabili generali, di cui all'allegato 1 al D.Lgs 118/2011;
 - il principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
 - il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

tenuto conto che

- le **previsioni di entrata** sono state formulate da ciascun responsabile di Area, tenendo conto delle regole di cui al Principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, sulla base delle aliquote/tariffe vigenti o proposte, delle somme incassate nell'anno precedente e di quelle che si prevede di incassare nell'anno di competenza, dei ruoli/liste di carico formabili nell'anno di competenza del gettito ottenibile, degli accertamenti tributari notificabili che diverranno definitivi nell'anno di competenza, dei trasferimenti e delle assegnazioni previsti dalle vigenti norme, che saranno esigibili nell'anno di competenza, dei contratti/concessioni in essere o previsti, delle sanzioni notificabili, nonché dei mutui contraibili. In particolare, tra le principali voci:
 - la previsione **dell'imposta municipale propria (imu)** è stata effettuata tenendo conto:
 - del gettito del tributo introitato nel 2017, in base ai dati disponibili al momento della predisposizione dello schema di bilancio, tenendo conto delle relative "code" dei versamento stimate in base all'andamento storico;
 - dell'invarianza per il 2018 della quota trattenuta dall'Agenzia delle entrate per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, come risultante dai dati resi disponibili dal Ministero dell'Interno nel proprio sito istituzionale;
 - delle aliquote proposte per il 2018, invarianti rispetto a quelle dell'anno 2017;
 - delle proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, sulla base dell'andamento storico degli stessi.
 - la previsione del gettito del **tributo per i servizi indivisibili (tasi)** è stata operata considerando:
 - il gettito del tributo introitato nel 2017, in base ai dati disponibili al momento della predisposizione dello schema di bilancio, tenendo conto delle relative "code" dei versamento stimate in base all'andamento storico;
 - le aliquote proposte per il 2018, invarianti rispetto a quelle dell'anno 2017;
 - le proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, sulla base dell'andamento storico;
 - la previsione della **tassa sui rifiuti (tari)** è stata effettuata sulla base dell'importo indicato nel piano finanziario previsto dall'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, stante l'obbligo di copertura integrale dei costi sancito dalle norme di disciplina del tributo, nonché delle conseguenti tariffe proposte al Consiglio comunale. Per gli anni successivi l'importo è stato stimato considerando la presumibile evoluzione dei costi



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- del servizio. A fronte del gettito dell'entrata, tra le voci di spesa, sono state inserite le riduzioni e le agevolazioni previste dal regolamento comunale, i cui costi sono dettagliatamente indicati nella documentazione relativa al piano finanziario, soggetto all'approvazione della competente Autorità Regionale Umbra Idrico e Rifiuti (AURI);
- il **fondo di solidarietà comunale**, in assenza del DPCM previsto dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, commi 729 e seguenti, della L. 147/2013, non ancora emanato, è stato stimato sulla base dell'importo comunicato dal Ministero dell'Interno nel proprio sito istituzionale, al lordo della rata annuale della trattenuta relativa alla restituzione del contributo erogato dal Ministero per il personale in mobilità negli anni 2000-2009, che trova copertura in apposito capitolo di spesa. Il fondo per l'anno 2018 è stimato in complessivi € 2.599.580,59, costituito per € 758.674,95 dalla quota del fondo distribuita sulla base della differenza tra la capacità fiscale dell'Ente ed i fabbisogni standard (art. 1, comma 449, lettera c, della L. 232/2016) e, per € 1.840.905,64, dal ristoro del minor gettito IMU-TASI derivante dalle disposizioni agevolati previste dalla L. 208/2015, (quota da cui va decurtato l'eventuale accantonamento operato dal Ministero e la quota in favore dell'ex Agenzia dei segretari comunali - art. 7, comma 31-sexies, D.L. 78/2010). La quota del fondo distribuita sulla base della differenza tra la capacità fiscale (D.M. 16/11/2017) ed i fabbisogni standard è per il 2018 pari al 45% dell'importo complessivo del fondo. La stessa si presenta in aumento rispetto alla corrispondente quota del 2016 (40%) per effetto del predetto differenziale avente per il Comune di Corciano valore negativo (fabbisogni standard superiori alle capacità fiscali). Va rilevato che, rispetto alle previsioni originarie della L. 232/2016, l'art. 1, comma 884, della L. 205/2017 ha ridotto la quota del fondo distribuita in base alla sopra citata differenza dal 55% al 45%. Tale operazione ha avuto un effetto penalizzante per il Comune di Corciano che come detto, avendo un differenziale negativo tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, avrebbe beneficiato di una maggiore quota del fondo di solidarietà comunale. Le previsioni per gli anni 2019 e 2020 sono in aumento poiché, la presenza di predetto differenziale negativo dovrebbe determinare una plausibile crescita dell'importo assegnato, dato il previsto aumento della quota del fondo di solidarietà distribuita in base al citato criterio, già previsto dal comma 884 della L. 205/2017 (60% per il 2019, 85% per il 2020, 100% dal 2021);
 - l'**addizionale comunale IRPEF** è stata stimata considerando il gettito conseguito negli anni precedenti, stante la proposta invarianza dell'aliquota e della soglia di esenzione, nonché le informazioni sulla distribuzione dei redditi fornite dal Ministero dell'economia. In particolare, la stima della previsione è stata effettuata tenendo conto che, in base al punto 3.7.5 del principio contabile sulla competenza finanziaria, nel testo risultante dopo le modificazioni apportate dal decreto interministeriale 30/03/2016, l'importo accertabile non può superare gli accertamenti definitivi del penultimo esercizio precedente, purchè non superiore alla somma dell'importo incassato in conto competenza nel medesimo anno ed in conto residui l'anno successivo;
 - l'**imposta comunale, il diritto sulle pubbliche affissioni e la Tosap**, sono state stimate sulla base degli incassi degli anni precedenti, tenuto conto che l'accertamento delle relative entrate avviene per cassa;
 - il **recupero dell'evasione tributaria** è stato previsto considerando che, in base alle vigenti norme contabili, gli importi devono essere accertati tenendo conto degli avvisi di accertamento notificati (modifica apportata al principio contabile 4/2 dal Decreto



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

interministeriale 04/08/2016). Si riportano di seguito le previsioni operate, con l'indicazione anche della quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, volta a fronteggiare eventuali inesigibilità future, calcolata in base alle regole di cui all'esempio n. 5 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e tenendo conto della quota minima da accantonare dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 882, della L. 205/2017:

	<i>Accertamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Previsioni assestate</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Previsioni</i>
TRIBUTO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ICI	1.325.088,16	457.008,00	70.000,00	0	0	0
IMU	167.594,45	566.091,00	1.417.500,00	1.120.000,00	750.000,00	750.000,00
TASI	0,00	80.134,00	10.000,00	5.000,00	265.000,00	265.000,00
TARSU	275.271,37	205.052,46	110.000,00	22.000,00	0	0
TARES	47.176,00	382.947,83	80.000,00	30.000,00	20.000,00	0
TARI	170.460,53	244.720,37	530.000,00	440.000,00	430.000,00	430.000,00
PUBBLICITA'	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	14.617,83	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.000.208,34	1.935.953,66	2.232.500,00	1.627.000,00	1.475.000,00	1.455.000,00
F. crediti dubbia esigib.	954.136,73	457.287,05	737.751,87*	606.592,60	633.753,88	702.940,71

- o tra le previsioni di entrata dei **trasferimenti correnti statali** sono state confermate le somme relative al **contributo per la perdita di gettito IMU derivante dall'esenzione dei "fabbricati merce"** (art. 3 D.L. 102/2013), pari ad € 23.910,29, nonché la stima del cosiddetto **fondo IMU-TASI**, previsto per l'anno 2018 dall'art. 1, comma 870, della L. 205/2017, in misura pari all'importo dell'anno 2017 (€ 347.239,00). E' stato incluso, inoltre, il **fondo previsto dall'art. 1, comma 24, della L. 208/2015 a ristoro del minor gettito IMU-TASI riferito agli immobili con impianti "imbullonati"**, stimato, sulla base dell'importo erogato nel 2017 (€ 11.716,16), ridotto del 6,45% circa per effetto della riduzione dello stanziamento complessivo da € 155 mln ad € 145 mln operato dalla L. 205/2017, per un totale stimato di € 10.960,00. Il fondo è confermato anche per gli anni 2019 e 2020. E' inoltre stato inserito il **trasferimento compensativo della maggiore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dell'anno 2012** dovuto alla restituzione della riduzione in eccesso del fondo anzidetto in seguito all'entrata in vigore dell'IMU, causata dalla sovrastima del gettito IMU comunale operata dallo Stato. Il fondo, previsto dal D.M.10/03/2017, art. 3, comma 3, prevede la restituzione dell'importo complessivo di € 587.875,04 in 10 anni, per un totale di € 58.787,50 all'anno a decorrere dall'anno 2017 fino all'anno 2026. Infine è stato inserito il **contributo per la riduzione IMU-TASI concessa ai residenti estero iscritti all'AIRE dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014** per un importo annuale di € 18,50. Sono stati anche previsti gli altri contributi stabiliti a regime per la compensazione del minor gettito dell'addizionale IRPEF dovuto alle norme dell'art. 1, L. 244/2007, del D.L. 93/08, art. 2 e dell'art. 3 del D.Lgs 23/2011.
- la previsione delle **entrate extratributarie** è stata operata dai Responsabili di Area competenti, tenendo conto degli andamenti storici e delle tariffe stabilite dalla Giunta comunale. In particolare, si rileva la presenza di proventi da concessioni cimiteriali (€ 90.000,00). Analogamente nelle entrate extratributarie sono previste somme riferite alle concessioni cimiteriali derivanti dall'ampliamento del cimitero di Chiugiana, per un importo complessivo di € 250.000,00, destinate a finanziare la relativa opera iscritta nel titolo II della spesa. Allo stesso modo, tra le entrate extratributarie si registra la previsione dell'introito della somma di € 196.171,75, riferita all'indennità dovuta al Comune a titolo risarcitorio dal



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

soggetto in precedenza incaricato della manutenzione dell'impianto fotovoltaico di Taverne di Corciano. Tale entrata è destinata al finanziamento parziale della realizzazione della sovrappasso ferroviario presso il quartiere "i Tigli" (la cui spesa è iscritta nel titolo II della spesa).

E' stata inoltre inserita la previsione del canone annuale di concessione derivante dalla farmacia comunale (€ 79.500,00, per l'anno 2018), tenendo conto dell'andamento storico del fatturato. Le somme previste per le sanzioni derivanti da violazioni delle norme del codice della strada, pari complessivamente ad € 341.750,00 all'anno per il triennio 2018-2020, a cui corrisponde un accantonamento al fondo crediti di dubbi esigibilità di € 121.234,63 per l'anno 2018. Le somme previste, al netto dell'accantonamento al fondo e del compenso spettante all'agente della riscossione, sono destinate per il 50% alle finalità previste dall'art. 208 del codice della strada, come indicato dalla specifica deliberazione della Giunta comunale.

Inoltre è stata inserita la previsione dei proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica degli impianti fotovoltaici e di quelli riferiti ai relativi contributi del GSE, per un totale di € 358.900,00 (per il 2018) e di € 360.800,00 (per ciascuno degli anni 2019 e 2020).

In tale titolo dell'entrata sono altresì previste le entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione dei beni patrimoniali in essere e quelle riferite ai diritti di segreteria, oltre ad altri proventi e rimborsi, previsioni effettuate dai Responsabili competenti sulla base dei contratti in essere o da stipulare e dell'andamento storico degli introiti, tenendo conto delle tariffe vigenti;

- le **entrate in conto capitale** comprendono la previsione di:
 - o proventi da **alienazioni di beni patrimoniali**, derivanti dalla cessione di terreni e fabbricati, tenendo conto di quanto indicato nel programma triennale delle alienazioni e delle presumibili possibilità di cessione. Tali proventi riferiti all'anno 2018, per complessivi € 402.103,00, di cui € 145.000 riferiti a fabbricati, € 247.103,00 a terreni, € 6.000,00 a cessioni cimiteriali ed € 4.000,00 alla cessione del diritto di nuda proprietà su immobili concessi in diritto di superficie, sono destinati, per € 362.892,70 a vari interventi di investimento, per € 6.000,00 ad interventi sui cimiteri, per € 4.000,00 alle specifiche finalità di legge e per € 39.210,30 all'estinzione anticipata dei mutui, come previsto dall'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013;
 - o proventi da **contributi** per investimenti;
 - o proventi dalla **contrazione di mutui**, per un totale di € 910.000,00, di cui € 120.000,00 per i lavori di consolidamento del Centro Anziani di Ellera, per € 750.000,00 per i lavori di consolidamento sismico dell'asilo nido di Chiugiana, per € 40.000,00 per lavori connessi alla realizzazione del palazzetto sportivo di Mantignana. Inoltre, è prevista la devoluzione di un mutuo residuo di € 44.000,00, per finanziare interventi straordinari sulle strade (operazione già avviata nel 2017 ma non perfezionata entro il 31/12/2017);
- tra le previsioni di entrata incidono le seguenti voci avente carattere non ripetitivo (dati totali, senza considerare le medie storiche):

Descrizione entrata	Importo 2016 Accertamenti	Importo 2017 Previsione asestata	Importo 2018 Previsione	Importo 2019 Previsione	Importo 2020 Previsione
Condono edilizio (sanatorie)	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi sanzioni opere edilizie senza autorizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria	1.935.953,66	2.232.500,00	1.627.000,00	1.475.000,00	1.455.000,00
Accensione di prestiti	655.000,00	44.000,00	954.000,00	500.000,00	100.000,00
Concessioni cimiteriali Chiugiana	0	0,00	250.000,00	0,00	0,00



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Alienazione partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità risarcitoria fotovoltaico	0,00	74.000,00	196.171,75	0,00	0,00

- le previsioni di spesa sono state fornite dai responsabili delle singole Aree, tenendo conto delle risorse necessarie per ciascun programma di spesa, come evidenziato anche dalla nota di aggiornamento del D.U.P.;

Tenuto conto inoltre che tra le previsioni di spesa sono state inserite:

- il **fondo crediti di dubbia esigibilità**, previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011), quantificato secondo i criteri previsti dal punto 3 e dall'esempio n. 5 del citato principio, per un importo complessivo di € 1.381.860,63, per l'anno 2018, di € 1.535.489,94 per il 2019 e di € 1.765.748,41, per il 2020. L'importo è crescente tenuto conto che in base al principio contabile sopra richiamato, la percentuale dell'importo da accantonare al fondo, determinato sulla base della media storica di mancato incasso, si incrementa dal 75% del 2018, all'85% nel 2019 fino al 95% nel 2020 (tali percentuali sono state modificate dall'art. 1, comma 882, della L. 205/2017). In particolare, come emerge nel prospetto obbligatorio allegato al bilancio ed indicato nella nota integrativa, sono state escluse dalla quantificazione del fondo le entrate previste dal suddetto principio contabile (somme accertate per cassa, crediti verso amministrazioni pubbliche, ecc.). Il livello di analisi prescelto per il calcolo del fondo è il capitolo. Tra i criteri di conteggio della media previsti dall'esempio n. 5 è stato scelto quello della media semplice, determinata considerando i rapporti tra le somme incassate in conto competenza ed in conto residui ed il totale degli accertamenti di competenza, per gli anni 2012-2014, ed il rapporto tra le somme incassate in conto competenza e gli accertamenti di competenza per gli anni 2015 e 2016. Si evidenzia tuttavia che, nel calcolo delle percentuali di mancato incasso per questi ultimi anni, si è tenuto conto di quanto precisato nella risposta al quesito ARCONET del 26/10/2017 il quale chiarisce che per il calcolo delle medie è possibile utilizzare il metodo agevolato di cui al punto previsto dallo stesso principio contabile, dato dal rapporto tra (riscossioni in c/competenza anno X + riscossioni anno X+1 in c/residui anno X) / accertamenti anno X, senza la necessità di slittare indietro di un anno il quinquennio di riferimento portandolo al 2011-2015.

Per le entrate accertate con il criterio di cassa fino al 2014, le percentuali di mancato incasso sono state determinate considerando i dati extracontabili.

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 75% (per il 2018), dell'85% (per il 2019) e del 95% (per il 2020) del complemento a cento della percentuale media di riscossione del quinquennio 2012-2016, come sopra calcolata;

- il **fondo rischi spese legali**, previsto dal principio contabile applicato sulla competenza finanziaria, punto 5.2 lettera h), quantificato in € 9.484,28 (anno 2018), sulla base dell'apposita relazione redatta dalla competente Area Amministrativa. L'accantonamento si riferisce al nuovo contenzioso sorto nel 2016 ed all'aggiornamento dello stato di "rischio" di quello sorto in precedenza, considerando che già risulta accantonata a tale titolo nell'avanzo di amministrazione 2016 la somma di € 96.956,96 (dal quale va però detratta la quota applicata al bilancio provvisorio 2018 di cui si dirà in seguito). Per le annualità successive l'importo è stato stimato in modo similare;
- **l'accantonamento relativo alle perdite dei soggetti partecipati**, previsto dall'art. 1, commi 550-552 della L. 147/2013 e dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs 175/2016, determinato in € 30.000,00 per l'anno 2018, secondo le modalità previste dalla norma da ultimo richiamata, la quale prevede che *"nel caso in cui societa' partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali*



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione". Nel dettaglio, l'accantonamento è stato calcolato per la società CONAP Srl, la quale ha chiuso in perdita l'esercizio 2016. Non è stato operato il conteggio per la società SIENERGIA Spa, in quanto risultante già in liquidazione. Gli altri soggetti partecipati al 31/12/2016, definiti dal comma 550 della norma sopra richiamata, non presentano perdite o disavanzi di gestione per il 2014. Va rammentato anche in questo caso che nell'avanzo di amministrazione 2016 è stata accantonata a tale titolo la somma di € 22.000,00. Si evidenzia che i dati di bilancio 2017 dei soggetti partecipati non sono disponibili;

- **l'accantonamento al fondo passività potenziali** comprende, per l'anno 2018, gli importi conseguenti agli ipotetici oneri che potrebbero ricadere sull'Ente in virtù della fideiussione concessa alla A.S.D. Ellera Calcio nel corso dell'anno 2017, per un importo annuale garantito di € 3.200,00, oltre all'accantonamento prudenziale per altri eventuali passività che dovessero emergere nel corso dell'esercizio per altri rischi, per € 25.510,00. Risultano accantonati degli importi anche per gli anni 2019 e 2020. Va rammentato anche in questo caso che nell'avanzo di amministrazione 2016 è stata accantonata a tale titolo la somma di € 100.380,71, oltre alla somma di € 36.157,90 accantonata per gli aumenti contrattuali del personale riferiti al 2016 del contratto 2016-2018.

Considerato inoltre che:

- nelle previsioni di competenza degli anni 2018-2020 non sono stati ancora inseriti i residui attivi e passivi che saranno reimputati a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- al bilancio 2018-2020, esercizio 2018 è stata applicata una quota dell'avanzo vincolato e di quello accantonato, risultante dal prospetto del risultato di amministrazione presunto (già approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 4 del 15/01/2018). Ciò ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del D.Lgs 267/2000, in base al quale *"le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio.* Come evidenziato la Giunta comunale ha già approvato il prospetto del risultato di amministrazione presunto, come richiesto dall'art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs 267/2000. L'avanzo applicato ammonta a complessivi € 676.858,81, corrispondente alle seguenti quote vincolate e accantonate, per le destinazioni sotto riportate:

Descrizione*	Importo	Natura	Destinazione	Importo spesa	capitoli	
Acquisto attrezzature disabilità	€ 1.035,82	Vincolato -Da legge	Acquisto attrezzature per disabili (cap. 312511)	€ 1.035,82	312511	c/capitale
Contributo ambientale cave	€ 3.900,81	Vincolato -Da legge	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00	632118	c/capitale
	€ 1.099,19					
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 11.000,00	Vincolato -Da legge	Manutenzione straordinaria strade (via Muratori - Migiana)	€ 11.000,00	812192	c/capitale



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Destinazione sanctions codice della strada per attrezzature tecniche	€ 5.000,00	Vincolato -Da legge	Acquisto attrezzature tecniche (video trappole)	€ 26.000,00	262550	c/capitale
	€ 1.112,85					
	€ 3.676,33					
	€ 16.210,82					
Proventi monetizzazione PAC 2000 (esercizio 2017)	€ 97.500,00	Vincolato -Da legge	Manutenzione straordinaria patrimonio (cap 192118	€ 5.000,00	192118	c/capitale
			Manutenzione straordinaria scuola Girasole (cap. 492118)	€ 20.500,00	492118	c/capitale
			Manutenzione straordinaria impianti sportivi (campo sportivo Ellera) cap. 632118	€ 4.000,00	632118	c/capitale
			Manutenzione straordinaria strade (piattaforma Migiana e parte via Muratori) cap. 812192	€ 24.500,00	812192	c/capitale
			Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione cap. 832118	€ 22.500,00	832118	c/capitale
			Manutenzione straordinaria servizio idrico cap. 892118	€ 21.000,00	892118	c/capitale
Accantonamento 5% art. 4 LR 3/2010	€ 7.644,94	Vincolato -Da legge	Manutenzione straordinaria su beni di terzi (cap 432118)	€ 7.644,94	432118	c/capitale
Totale vincolato da legge	€ 148.180,76			€ 148.180,76		
Utilizzo avanzo ATI2 per realizzare progetti idrici (esercizio 2017)	€ 28.619,73	Vincolato -Da trasferimenti	Realizzazione progetti idrici (cap. 892181)	€ 28.619,73	892181	c/capitale
Contributo regionale centro del riuso	€ 75.000,00	Vincolato – da trasferimenti	Trasferimento al gestore del servizio per centro del riuso	€ 75.000,00	912772	c/capitale
Contributo regionale abbattimento barriere architettoniche	€ 6.582,96	Vincolato -Da trasferimenti	Contributi per abbattimento barriere architettoniche (cap. 312770)	€ 6.582,96	312770	c/capitale



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Contributo reg.le diritto allo studio (esercizio 2017)	€ 18.687,19	Vincolato -Da trasferimenti	Contributo reg.le diritto allo studio	€ 18.687,19	491530	corrente
Totale vincolato da trasferimenti	€ 128.889,88			€ 128.889,88		
Escussione fideiussione per realizzazione sovrappasso ferroviario "i Tigli" (esercizio 2017)	€ 305.579,53	Vincolato-Da Ente	Realizzazione sovrappasso ferroviario "i Tigli" cap. 812199	€ 305.579,53	812199	c/capitale
Totale vincolato dall'Ente	€ 305.579,53			€ 305.579,53		
Fondo cause legali	€ 45.208,64	Accantonato	Diritti di rogito	€ 23.156,56	101151	corrente
			Oneri sociali diritti di rogito	€ 4.500,00	101152	corrente
			Irap diritti di rogito	€ 1.600,00	101751	corrente
			Rivalutazione monetaria	€ 160,00	161620	corrente
			Spese legali controversia diritti di rogito	€ 4.637,00	21350	corrente
			Spese legali controversia causa	€ 11.155,08	21350	corrente
Fondo passività potenziali	€ 49.000,00	Accantonato	Arretrati contrattuali anno 2016	€ 14.000,00	vari	corrente
		Accantonato	Arretrati contrattuali anno 2017	€ 35.000,00	vari	corrente
Totale accantonato	€ 94.208,64			€ 94.208,64		
Totale complessivo	€ 676.858,81			€ 676.858,81		

**descrizione della voce riportata nei prospetti relativi all'avanzo vincolato ed accantonato di cui alla relazione sulla gestione del rendiconto 2016 (oppure voce dell'avanzo presunto derivante dall'esercizio 2017)*

- nel bilancio di previsione risulta iscritto nell'anno 2018 un fondo pluriennale vincolato di parte entrata pari ad € 656.719,10, corrispondente al fondo pluriennale di parte spesa iscritto nel bilancio 2017 con corrispondenti impegni o prenotazioni di spesa assunti nel 2017 ed imputati agli anni successivi, distinto in € 57.894,05 di parte corrente e in € 598.825,05 di parte capitale. Nel 2019 il fondo pluriennale vincolato di parte entrata ammonta ad € 169.676,00, tutto di parte corrente, corrispondente al fondo pluriennale vincolato di parte spesa dell'anno 2019, e, infine, nel 2020 il fondo pluriennale vincolato di parte entrata è di € 153.800,00, tutto di parte corrente (pari al FPV di spesa dell'anno 2019);



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- nelle previsioni delle spese in c/capitale sono state imputate ai singoli esercizi, tenendo conto, in particolare per quelle riferite alle opere pubbliche, di quanto indicato nei relativi cronoprogrammi;

Rilevato pertanto in relazione alle entrate che:

- che le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle intervenute variazioni normative introdotte dalle recenti disposizioni, nonché delle modifiche tariffarie e delle aliquote proposte. Si rinvia a quanto sopra esposto per quanto concerne la quantificazione delle principali entrate tributarie;
- che le previsioni dei trasferimenti sono state effettuate sulla base degli accertamenti degli anni precedenti nonché delle disposizioni normative vigenti;
- che le entrate extratributarie sono state stimate dai responsabili di ciascuna Area competente;
- che le entrate per trasferimenti di capitale sono state stimate in base agli accertamenti ed agli incassi dell'anno precedente, nonché delle assegnazioni segnalate dai competenti enti e delle previsioni fornite dai responsabili di Area competenti. La voce relativa ai permessi di costruire è totalmente contabilizzata nel titolo IV dell'entrata, ivi compresa la quota destinata al finanziamento delle spese correnti;
- che la previsione di entrata per l'alienazione di beni patrimoniali è relativa alle cessioni di terreni/fabbricati di proprietà comunale indicate nel piano di valorizzazione del patrimonio, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, allegato al D.U.P. che si prevede effettivamente di realizzare nel corso del periodo 2018-2020;
- che è previsto il ricorso a nuovo indebitamento nell'anno 2018 e nell'anno 2019, per le finalità in precedenza specificate e che si è tenuto conto dei suoi effetti nella determinazione della previsione delle quote capitale e delle quote interessi dei mutui per gli anni 2019 e 2020;

Verificato

- che il Bilancio di Previsione 2018-2020 pareggia nell'ammontare complessivo delle previsioni di competenza delle entrate e delle spese, e che rispetta altresì l'equilibrio economico finanziario di competenza e l'equilibrio di cassa, per il solo anno 2018, dimostrando il perseguimento di un saldo finale di cassa non negativo, includendo altresì il fondo di cassa iniziale, come evidenziato dal prospetto allegato allo schema di bilancio;
- che nella determinazione dell'equilibrio economico-finanziario per gli anni 2018-2020 e 2018 hanno concorso i seguenti elementi:
 - o **per l'anno 2018:**
 - l'impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29/05/2017, per l'importo di € 142.975,28, per il finanziamento della spesa corrente, come consentito, per il medesimo anno, dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 867, della L. 205/2017;
 - destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 27.000,00;
 - proventi da concessioni cimiteriali derivanti dall'ampliamento del cimitero di Chiugiana, destinati al finanziamento dello stesso, per € 250.000,00;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- destinazione dei proventi derivanti dall'indennità risarcitoria relativa all'impianto fotovoltaico di Taverne al finanziamento parziale della realizzazione del sovrappasso ferroviario presso il quartiere "i Tigli", per € 196.161,75;
- quota 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 5.200,00;
- destinazione proventi dal disagio ambientale, per € 7.000,00;
- destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, per un importo complessivo di € 568.600,00, pari a circa al 91,71% del totale previsto;
 - destinazione della quota del 10% della previsione delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile all'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 11, comma 56-bis, del D.L. 69/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015, per un importo di € 39.210,30;
 - quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 2.000,00;
- **per l'anno 2019:**
 - l'impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29/05/2017, per l'importo di € 142.975,28, per il finanziamento della spesa corrente, come consentito, per il medesimo anno, dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 867, della L. 205/2017;
 - destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 25.000,00;
 - quota del 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 4.000,00;
 - destinazione proventi dal disagio ambientale, per € 25.000,00;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, per un importo complessivo di € 568.600,00, pari a circa al 91,71% del totale previsto;
 - quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 2.000,00;
- **per l'anno 2020:**
 - l'impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29/05/2017, per l'importo di € 142.975,28, per il finanziamento della spesa corrente, come consentito, per il medesimo anno, dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 867, della L. 205/2017;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 23.000,00;
 - quota del 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 4.000,00;
 - destinazione proventi dal disagio ambientale, per € 25.000,00;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, per un importo complessivo di € 568.600,00, pari a circa al 92,46% del totale previsto;
 - quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 2.000,00;
- che le previsioni di entrata delle spese per conto di terzi conservano l'equivalenza con le previsioni di spesa relative;
 - che le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza iscritte nello schema del bilancio 2018-2020 sono compatibili con il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio, vale a dire di un saldo finanziario tra entrate e spese finali non negativo, secondo le disposizioni dell'art. 1, commi 463 e seguenti della L. 232/2016, modificati dalla L. 205/2017, come evidenziato dal relativo prospetto obbligatorio allegato al bilancio;
 - che l'ammontare complessivo delle spese correnti, iscritte sulla base delle previsioni fornite dai singoli responsabili, è per l'anno 2018 di € 19.247.421,50, in contrazione rispetto al dato assestato del 2017 (€ 19.042.076,20);
 - che l'ammontare delle spese per interessi passivi sui mutui ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000 previsto per l'anno 2018 è contenuto nel limite del 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2016 e che l'analoga percentuale per gli anni 2019-2020, tenuto conto delle nuove contrazioni di mutui previste, rientra nel limite previsto dalla citata normativa;
 - l'onere di ammortamento relativo all'indebitamento previsto nel triennio è inserito negli stanziamenti di parte corrente del bilancio. Risultano altresì contabilizzati tra le spese correnti i canoni del contratto di leasing in costruendo stipulato nell'anno 2012, tenendo conto delle caratteristiche dell'operazione, rientrante tra quelle di partenariato pubblico privato secondo quanto attestato dalla specifica nota del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, e trattandosi di operazione posta in essere prima del 2015 (punto 3.25 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011);
 - che nel bilancio 2018-2020 è iscritto per ciascun esercizio un fondo di riserva in termini di competenza finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, il cui importo rispetta il limite minimo dello 0,30% delle spese correnti previste, stabilito dall'art. 166 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 16 del regolamento di contabilità. La percentuale accantonata ammonta, per ciascuno degli anni allo 0,45% circa delle spese correnti previste, al fine di considerare il verificarsi dell'eventuale situazione di cui al comma 2 dell'art. 16 del regolamento di contabilità. Il 50% del medesimo è stato riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, come previsto dall'art. 166, comma 2-bis, del D.Lgs 267/2000. Inoltre nel primo anno è stato



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

iscritto il fondo di riserva di cassa, previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs 267/2000, rientrante nel limite previsto dalla legge (0,2% delle previsioni complessive di spesa in termini di cassa - quesito ARCONET n. 12 del 15/03/2016);

- che nel bilancio di previsione 2018-2020 risultano rispettate le regole per il finanziamento degli investimenti dettate dal D.Lgs 267/2000;

Rilevato

- che per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente 2018 risulta necessario destinare al finanziamento della spesa una quota dei proventi derivanti dai permessi di costruire pari a circa il 91,71% dell'entrata totale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, 460, della L. 232/2016, oltre che le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, sempre nei limiti di quanto ammesso dalle vigenti norme;
- che al raggiungimento dell'equilibrio corrente nel medesimo anno concorrono altresì i proventi derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, per € 1.627.000,00 (di cui € 606.592,60 accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità), dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada, per € 341.750,00 (di cui € 121.234,63 accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità), i quali, pur essendo potenzialmente conseguibili, rivestono carattere di straordinarietà e pertanto richiedono un attento monitoraggio della loro evoluzione nel corso dell'esercizio;
- che l'ammontare complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio è conforme alle vigenti normative;
- che la destinazione delle entrate sopra indicate al finanziamento della spesa corrente di bilancio, pur se non tutta avente natura ripetitiva, richiede, oltre che l'attento monitoraggio delle poste anzidette nel corso dell'esercizio per verificare il mantenimento dell'equilibrio corrente, anche la pianificazione per gli esercizi futuri di interventi di razionalizzazione ed efficientamento della spesa corrente, ovvero, in alternativa o in aggiunta, secondo quanto sarà concesso dalle norme di legge, interventi riguardanti le entrate, al fine di mantenere la stabilità prospettica della parte corrente del bilancio;
- che le norme del pareggio di bilancio, previste dall'art. 1, commi 463 e seguenti, della L. 232/2016, comportano la necessità di un attento monitoraggio dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni di spesa rilevanti, al fine di garantire il rispetto del raggiungimento dell'obiettivo di un saldo finanziario non negativo, nonché l'opportunità di allineare quanto più possibile già dal 2018 l'imputazione delle spese di investimento con quella delle entrate destinate al loro finanziamento, tenuto conto che, a decorrere dal 2020, il fondo pluriennale vincolato non finanziato da entrate finali non sarà più una posta rilevante ai fini della determinazione delle entrate e delle spese da considerare;

ATTESTA

la compatibilità delle previsioni di spesa con il livello delle risorse previste e la veridicità delle previsioni di entrata previste sul bilancio di previsione 2018-2020.

Corciano, 31/01/2018

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott. Stefano Baldoni)